

## Kardiologie

Universitätsspital Basel  
Petersgraben 4, CH-4031 Basel  
Telefon +41 61 265 44 45, Fax +41 61 265 45 98

### Informazioni e dichiarazione di consenso

## Studio elettrofisiologico tramite cateterismo cardiaco e ablazione mediante radiofrequenza

Gentile paziente, egregio paziente

Il suo medico le ha riscontrato dei disturbi del ritmo cardiaco e l'ha inviato per un esame elettrofisiologico tramite cateterismo cardiaco con corrispondente terapia (ablazione mediante radiofrequenza). Dapprima bisogna decidere, in base al risultato dello studio elettrofisiologico, di quale disturbo del ritmo si tratta e quali possibilità terapeutiche sono raccomandate nel suo caso.

### Procedimento dell'esame e dell'intervento

Dopo anestesia locale a livello dell'inguine (in casi particolari anche del collo o della clavicola) vengono inseriti e spinti fino al cuore sotto controllo radiologico diversi cateteri. L'attività elettrica del cuore viene misurata e tramite una stimolazione („pacemaker“) si cerca di provocare il suo disturbo del ritmo. Solo dopo un esame preciso si può decidere con sicurezza se un'ablazione mediante radiofrequenza è possibile e opportuna. Se quest'ultima è possibile, le strutture responsabili delle palpitazioni vengono „bruciate“ mediante radiofrequenza (una corrente elettrica alternata ad alta frequenza) tramite surriscaldamento di una parte circoscritta di tessuto. L'energia è rilasciata da un catetere con un piccolo cappuccio metallico ed è generalmente indolore. Lo studio elettrofisiologico con seguente ablazione può richiedere del tempo. Per rendere l'intervento meno fastidioso possibile si possono somministrare analgesici e sedativi. Generalmente durante l'intervento si anticoagula il sangue. Nel caso in cui lei abbia un rischio di sanguinamento elevato, la preghiamo assolutamente di comunicarlo al medico prima dell'esame.

La procedura o l'esame viene eseguito sotto radiazioni a raggi X. C'è quindi una certa quantità di esposizione alle radiazioni, ma questa è mantenuta più bassa possibile. Tuttavia, per considerazioni di base, tale procedura dovrebbe essere effettuata durante la gravidanza solo in caso di emergenza.

### Possibili complicazioni

Sebbene questi esami si svolgano generalmente senza problemi, in rari casi si possono verificare delle complicazioni. Si tratta di solito di complicazioni innocue come per esempio un ematoma nel sito della puntura. Nel caso in cui si punge la vena succlavia si può verificare una lesione al polmone con fuoriuscita di aria nello spazio pleurico (pneumotorace), aria che eventualmente deve essere aspirata. Più raramente possono sopraggiungere: formazione di coaguli (trombosi), occlusioni di vasi (embolie), infezioni. Molto raramente un catetere può provocare lesioni di vasi sanguigni, di valvole cardiache o del muscolo cardiaco stesso,

eventualmente con fuoriuscita di sangue nel sacco pericardico. Se ciò compromette la funzione cardiaca, il sangue deve essere aspirato. In casi estremamente rari è necessaria un'operazione d'urgenza.

Se la causa del disturbo del ritmo è localizzata molto vicino alla conduzione naturale degli impulsi dall'atrio al ventricolo (nodo atrioventricolare), la conduzione stessa degli impulsi può risultare compromessa nel 2-5% dei pazienti trattati, cosa che richiede l'impianto di un pacemaker definitivo. Complicazioni a rischio letale causate da un esame elettrofisiologico, rispettivamente da un'ablazione mediante radiofrequenza, sono estremamente rare. Nel complesso il rischio è piccolo e ampiamente superato dai vantaggi di questo intervento, che spesso porta alla guarigione e alla scomparsa dei sintomi.

### **Dopo l'esame**

Dopo l'esame deve riposare a letto per alcune ore secondo le disposizioni del medico. Le gambe devono essere tenute diritte e il bendaggio compressivo all'inguine non deve essere allontanato. In caso di gonfiore al sito della puntura ci contatti immediatamente, in particolare se dovesse comparire dopo la dimissione dall'ospedale. Generalmente dopo un'ablazione è necessaria un'anticoagulazione del sangue con medicinali per 1-2 mesi.

### **Schizzo**

### **Per favore ci comunichi**

se ci sono aspetti poco chiari o se ritiene importante qualcosa che non è stato menzionato in questo testo o nel colloquio personale con il medico.

## Dichiarazione di consenso

Il Dottor / La Dottoressa ..... ha avuto con il/la sottoscritto/-a un colloquio informativo conclusivo. Ho capito le spiegazioni e ho potuto porre tutte le domande di mio interesse. Dopo aver riflettuto per il tempo necessario e dopo che è stato risposto in modo completo alle mie domande, mi dichiaro disposto/-a a sottopormi all'operazione proposta. Sono pure d'accordo che si eseguano eventuali interventi di prima necessità a seguito dell'operazione stessa.

Firma paziente: \_\_\_\_\_

Firma medico: \_\_\_\_\_

Luogo e data: \_\_\_\_\_

## Dichiarazione di consenso alla raccolta e alla valutazione dei dati

Acconsento alla raccolta e all'analisi dei dati scientifici relativi al mio trattamento in forma elettronica crittografata. In caso di necessità è assicurata la tracciabilità dei dati per la garanzia della qualità. Il paziente ha diritto a un accesso illimitato ai dati archiviati.

Firma del paziente: .....

Luogo e data: .....